



COMUNE DI SCICLI

(Provincia di Ragusa)

Settore Tributi

REGISTRO DELLE DETERMINAZIONI

N° 10

DEL 26/04/2011

Oggetto: Riaccertamento dei residui al 31.12.2010.

IL CAPO SETTORE

Visti gli artt. 189 e 190 del decreto legislativo 267/2000 che rispettivamente recitano:

Articolo 189 - Residui attivi.

- 1. Costituiscono residui attivi le somme accertate e non riscosse entro il termine dell'esercizio.*
- 2. Sono mantenute tra i residui dell'esercizio esclusivamente le entrate accertate per le quali esiste un titolo giuridico che costituisca l'ente locale creditore della correlativa entrata nonché le somme derivanti dalla stipulazione di contratti di apertura di credito.*
- 3. Alla chiusura dell'esercizio costituiscono residui attivi le somme derivanti da mutui per i quali è intervenuta la concessione definitiva da parte della Cassa depositi e prestiti o degli Istituti di previdenza ovvero la stipulazione del contratto per i mutui concessi da altri Istituti di credito.*
- 4. Le somme iscritte tra le entrate di competenza e non accertate entro il termine dell'esercizio costituiscono minori accertamenti rispetto alle previsioni e, a tale titolo, concorrono a determinare i risultati finali della gestione.*

Articolo 190 - Residui passivi.

- 1. Costituiscono residui passivi le somme impegnate e non pagate entro il termine dell'esercizio.*
- 2. È vietata la conservazione nel conto dei residui di somme non impegnate ai sensi dell'articolo 183.*
- 3. Le somme non impegnate entro il termine dell'esercizio costituiscono economia di spesa e, a tale titolo, concorrono a determinare i risultati finali della gestione.*

Visto l'art. 228, comma 3 del D. Lgs. 267/2000 che stabilisce che: *“Prima dell’inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l’Ente locale provvede all’operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui”*.

Vista la nota prot. 161 del 16 marzo 2010 ad oggetto “Conto Consuntivo 2009. Residui Passivi-Attivi”, con la quale veniva trasmesso l’elenco dei residui attivi al 31.12.2009 relativi al Settore, al fine di provvedere alla comunicazione della situazione contabile degli stessi.

Esaminati i predetti elenchi dei residui attivi provenienti dalla gestione anno 2009 e precedenti.

Richiamata la propria nota prot. 630 del 18/05/2010.

Vista la successiva nota prot. 535/u.r. del 09.11.2010 con la quale il Capo Settore Finanze invita i Capi Settori dell’Ente, ciascuno per la propria competenza, a procedere al riaccertamento dei residui mediante adozione di idoneo provvedimento motivato.

Esaminati altresì gli elenchi dei residui attivi al 31.12.2010.

Viste le risultanze delle operazioni di verifica effettuate che sono analiticamente indicate nell'elenco, formato da tre fogli, che allegato alla presente (allegato "A") costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Atteso che i residui attivi riguardanti le **riscossioni coattive** – date in carico al Concessionario della Riscossione - sono da considerare di dubbia esigibilità in quanto "(...) *la sola consegna del ruolo al concessionario non è elemento sufficiente a garantire una riscossione certa, e l'avvio delle procedure stragiudiziali non garantisce la certezza del recupero. Occorre anche che le procedure avviate, in base agli elementi acquisiti, possano essere portate a termine positivamente (...)*" (Corte dei Conti Lombardia, deliberazione n. 1119/2009) e, conseguentemente, adottando un comportamento prudente ma veritiero, occorrerà stralciare tali residui dal conto del bilancio ed inserirli nel conto del patrimonio, in apposita voce, sino al compimento dei termini di prescrizione o di dichiarazione di inesigibilità, ovvero provvedere all'istituzione di un adeguato fondo vincolato nell'ambito dell'avanzo di amministrazione, a presidio delle suddette situazioni di dubbia o incerta esigibilità.

Accertato che per tutti i ruoli consegnati al Concessionario della Riscossione entro il 30.09.2008 le relative comunicazioni di inesigibilità sono state prorogate dall'art. 1, comma 12, della legge 25/2010 al 30 settembre 2011.

Ritenuto, pertanto, di dover provvedere in merito.

Visto il T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18/08/2000 n° 267 e la L.R. 23/12/2000 n° 30.

DETERMINA

Per la causale di cui in premessa:

1. Di approvare le operazioni di riaccertamento dei residui attivi, per gli stanziamenti attribuiti alla competenza gestionale di questo Settore, provenienti dagli esercizi finanziari 2010 e precedenti, come risulta dall'allegato "A", formato da tre fogli, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
2. Di disporre lo stralcio dei residui attivi riguardanti le **riscossioni coattive** - date in carico al Concessionario e distintamente indicate nel suddetto allegato "A" - dal conto del bilancio e l'inserimento, in apposita voce, nel conto del patrimonio sino al compimento dei termini di prescrizione o della presentazione delle dichiarazioni di inesigibilità (in base alle procedure di cui al D. Lgs. 112/1999 e ss.mm.ii.), ovvero – in alternativa - l'istituzione di un adeguato fondo vincolato nell'ambito dell'avanzo di amministrazione, a presidio delle suddette situazioni di dubbia o incerta esigibilità.
3. Di trasmettere la presente al Settore Finanze per gli adempimenti di competenza.

IL CAPO SETTORE
(Dott.ssa Grazia Maria Galanti)

SERVIZIO FINANZIARIO

IMPEGNO: N. _____
LIQUIDAZIONE: N. _____
MANDATO: N. _____

VISTO: Si attesta la regolarità contabile e la relativa copertura finanziaria.

IL CAPO SETTORE FINANZE
(Dott. Salvatore Roccasalva)
